Verbale dell'assemblea Aippi di martedì 11.2.2020

Oggi 11.2.2020, alle ore 10.30 presso l'Auditorium San Paolo, in via Giotto 36, Milano, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria di Aippi – Gruppo italiano. Sono presenti personalmente o per delega 321 soci. L'assemblea è convocata per l'elezione delle cariche sociali e per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 introduzione del presidente

2. saluti della Presidente e intervento dell'Executive Director di AIPPI Int.

3. relazione del segretario

4. rendiconto economico finanziario del tesoriere

5. relazione dei revisori dei conti

6. relazioni sulle attività dei gruppi stabili e regionali

7. varie ed eventuali

8. proclamazione degli eletti

Sul punto 1 all'ordine del giorno. Il Presidente saluta i presenti, illustra l'ordine dei lavori e ringrazia il tesoriere, il segretario e tutti i membri del comitato esecutivo per il lavoro svolto in questa consigliatura.

Sul punto 2 all'ordine del giorno. Il Presidente introduce all'assemblea Renata Righetti e Arno Hold, rispettivamente Presidente ed Executive Director di AIPPI Int. Renata Righetti porta al gruppo italiano i saluti dell'associazione internazionale. Arno Hold illustra la nuova organizzazione, e le principali linee di azione di AIPPI Int. per i prossimi anni.

Sul punto 3. Il segretario, Fabrizio Sanna, espone la sua relazione, anche con riferimento agli ultimi anni di attività dell'associazione, ringraziando a sua volta il presidente e i membri del comitato esecutivo.

Sui punti 4 e 5 all'ordine del giorno. Stefano Colombo espone il rendiconto per l'anno 2019, e presenta quindi il preventivo di entrate e spese per l'anno 2020. Vestita presenta la relazione dei revisori, favorevole all'approvazione di rendiconto e consuntivo. Il rendiconto e i preventivi del Tesoriere sono dunque approvati all'unanimità dall'assemblea, che ratifica e approva l'operato del Tesoriere con e rinuncia ad eventuali azioni di responsabilità. Il Tesoriere conclude il suo intervento ringraziando e salutando il presidente e i membri del comitato esecutivo uscente, e augurando buon lavoro al nuovo presidente e al nuovo comitato esecutivo

Sul punto 6 all'ordine del giorno. Paolina Testa introduce le relazioni sulle attività dei gruppi stabili e regionali. Giorgio Mondini, Cesare Galli e Lamberto Liuzzo riferiscono all'assemblea le attività in corso e programmate rispettivamente dei gruppi di studio diritto d'autore, marchi e brevetti. Simona Lavagnini relaziona sulle attività del Gruppo formazione. Fabrizio Sanna ragguaglia l'assemblea sui lavori dei gruppi di studio design, e big data, IP e intelligenza artificiale. Paolina Testa e Bianca Gutierrez riferiscono sulle attività dei gruppi di studio in materia di pratiche commerciali e diritto penale IP. Prende quindi la parola Alessandra Vitagliano che riferisce sulle attività del gruppo dedicato alle imprese. Davide Petraz, Donato Nitti, Odra Papaleo, Adriano Sponzilli, Mario Pisapia, e Filippo Ferroni riferiscono all'assemblea le attività in corso e programmate rispettivamente del Gruppo Nord-est, della sezione locale di Firenze, del Gruppo Nord-ovest, della sezione locale di Bologna, della sezione locale di Napoli, e della sezione locale di Genova. Raffaella Arista riferisce anche per conto di Alessandro Masetti delle attività del Gruppo Centro-sud, e quindi delle attività della redazione della Newsletter di AIPPI. Il presidente dà quindi la parola a Elena Marietti, che relazione tra l'altro sulle attività del Gruppo convivi e sull'incontro dei gruppi italiano e francese di AIPPI del febbraio 2019, nonché sull'incontro dei gruppi italiano, francese e spagnolo di AIPPI su "IP e sport" in programma a Venezia il 26 e 27 marzo 2020.

Sul punto 7 all'ordine del giorno. Cristiano Bacchini e Cesare Galli – anche a nome del Comitato esecutivo – propongono l'adozione della risoluzione di seguito riportata che, dopo ampia illustrazione da parte di Galli e Bacchini e a seguito della discussione da parte dell'Assemblea è messa ai voti e approvata all'unanimità:

"Il Gruppo italiano di AIPPI – Associazione Internazionale per la Protezione della

Proprietà Intellettuale, riunito in Assemblea

Rilevato che:

• A seguito dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea si pone tra gli altri anche il problema delle conseguenze che tale uscita potrà avere sull'entrata in vigore del sistema del Brevetto europeo ad effetti unitari e del Tribunale Unificato dei Brevetti

• Questo problema è stato affrontato dal documento "EU Patent and Brexit" predisposto nel novembre scorso dal Policy Department for Citizens' Rights and Constitutional Affairs del Directorate General for Internal Policies dell'Unione Europea, che esamina approfonditamente i diversi punti di vista e le opzioni sul tappeto, spiegando come le soluzioni giuridicamente (e politicamente) praticabili per ammettere anche il Regno Unito al sistema non siano né semplici, né immediate

• Fermo dunque l'auspicio che, in un avvenire anche prossimo, sia possibile estendere l'operatività del sistema UPC/UP anche a Paesi europei extra-UE ed in primis proprio al Regno Unito, certamente non si può ritenere che basti affrontare questo tema nell'ambito del negoziato Brexit per giungere a tale risultato, dal momento che a tal fine sarebbe comunque necessario procedere ad una modifica dell'Agreement, con susseguente procedura di ratifica da parte di tutti gli Stati membri

• Per garantire l'entrata in funzione del sistema in tempi rapidi – e cioè subito dopo la ratifica della Germania, considerata ormai prossima – è perciò necessario e indifferibile affrontare il problema della riassegnazione della sede centrale londinese della Divisione Centrale

del Tribunale Unificato dei Brevetti

- In tal senso il nostro Paese, essendo il quarto Paese UE per brevetti europei validati nel 2012 – anno preso in considerazione per stabilire i Paesi chiamati ad ospitare una delle tre divisioni centrali della Corte –, è il candidato naturale per ospitare la sede attualmente assegnata a Londra
- L'ubicazione ideale di tale sede è Milano, che ha una lunga tradizione di capitale economica del Paese, ed anche di capitale italiana dei brevetti, col numero di depositi più alto della penisola e la Sezione Specializzata del Tribunale e della Corte d'Appello che gestisce con estrema competenza gran parte del contenzioso brevettuale ed è per questo ben nota anche all'estero; Milano al contempo garantisce col suo sistema di eccellenza di collegamenti aerei e ferroviari, di trasporti e di accoglienza le condizioni logistiche più favorevoli, oltre a disporre di una sede già localizzata e idonea, e quindi ha anche le maggiori chances di venire accettata dagli altri Stati membri

Richiamata la Risoluzione già approvata dal Gruppo italiano di AIPPI assume la seguente

RISOLUZIONE

- 1. Alla luce dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, che rende allo stato impraticabile il mantenimento della sede centrale londinese del Tribunale Unificato dei Brevetti
- 2. È auspicabile e indifferibile un'azione diplomatica del Governo italiano, diretta a costruire il necessario consenso sulla candidatura di Milano ad ospitare tale sede centrale, facendo valere sia la circostanza che l'Italia è il quarto Paese UE per brevetti europei validati nel 2012 anno preso in considerazione per stabilire i Paesi chiamati ad ospitare una delle tre divisioni centrali della Corte –, sia il ruolo storico di Milano come capitale italiana dei brevetti, sia l'eccellenza logistica della città
- 4. Si dà quindi mandato al nuovo Presidente e al nuovo Comitato Esecutivo del Gruppo Italiano di AIPPI, affinché assumano tutte le iniziative opportune per sensibilizzare in tal senso (e in particolare sull'urgenza di un loro intervento) le autorità competenti, a livello sia locale, sia

Null'altro essendovi a deliberare l'assemblea è sospesa alle ore 12.40. Alle ore 18.50 il presidente riapre i lavori dell'assemblea e riceve dagli scrutatori – Elena Marietti (presidente), Carmela Rotunno e Giulietta Sada – il verbale qui trascritto che attesta il seguente esito delle votazioni:

votanti: 321 schede nulle: nessuna

per la presidenza Paolina testa (voti 259)

per il comitato esecutivo Simona Lavagnini (voti 215) Giulio Enrico Sironi (voti 174) Studio Bacchini Mazzitelli (Cristiano Bacchini) (voti 170) Alessandro Masetti Zannini de Concina (voti 165) Stefano Vatti (voti 165) Mario Pisapia (voti 159) Alessandra Vitagliano (voti 153) Davide Petraz (voti 152) Cesare Galli (voti 128) Bianca Manuela Gutierrez (voti 127) Gianni Pancot (voti 124) Maria Teresa Saguatti (voti 117) Jacopo De Benedetti (voti 102) Enrico Gatti (voti 85) Antonio Banà (voti 60) Raimondo Galli (voti 53)

Raimondo Galli (voti 53)
Francesco Macchetta (voti 45)
Studio Franzosi Del Negro (Vincenzo Jandoli) (voti 39)

per i revisori Michela Maggi (voti 179) Andrea Vestita (voti 178) Ottavia Raffaelli (voti 152)

Sono eletti presidente Paolina Testa e, per il comitato esecutivo, i primi 15 votati ora elencati. Sono eletti revisore dei conti tutti e tre i candidati. Null'altro essendovi a deliberare l'assemblea è tolta alle ore 19.10.

Il presidente Gualtiero L. Dragotti

Il segretario Fabrizio Sanna